

LA TUTELA DEI MINORI

La Lega Nord ritiene che la tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo è prioritaria, in quanto i bambini rappresentano il futuro della nostra società.

Come affermato nel provvedimento quadro sulla materia (Decreto Presidente Repubblica 2 Luglio 2003), presentato dall'allora Ministro del Welfare On. Roberto Maroni, è necessario tutelare il diritto delle nuove generazioni a vivere pienamente il loro presente e a sviluppare le proprie potenzialità per affrontare positivamente la loro vita.

Nel decreto citato è espresso il riconoscimento del diritto primario del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia: tale principio costituisce per la Lega Nord una condizione basilare e irrinunciabile per una strutturata azione politica a tutela dei minori.

La famiglia come società naturale fondata sul matrimonio è, infatti, il soggetto privilegiato per la trasmissione dei valori etici, culturali, sociali e spirituali essenziali per la crescita, l'educazione, lo sviluppo ed il benessere della persona e della comunità locale. Se le cose stanno così, all'istituzione familiare va riconosciuto il ruolo che essa svolge quotidianamente: la funzione di ammortizzatore sociale, o come autorevolmente afferma il *Libro Bianco sul welfare* (presentato sempre dall'On. Roberto Maroni nel Febbraio 2003), di "sistema di protezione dei propri componenti nei passaggi cruciali del proprio ciclo di vita e in occasione di particolari eventi critici".

Un discorso a parte va fatto riguardo alla tutela dei minori dalla pedofilia e dai fenomeni ad essa connessi: è necessario esprimere ferma condanna nei confronti del fenomeno deprecabile e diffuso consistente in una vera e propria esaltazione delle pratiche pedofile, propagandate soprattutto attraverso il mezzo telematico.

La Lega Nord ritiene necessario intervenire al più presto sotto il profilo della prevenzione e della repressione di questo fenomeno, non solo avvalendosi degli strumenti di lotta di tipo telematico che sono sempre in continua evoluzione, ma anche attraverso nuove fattispecie di reato, con modifiche al codice penale, che servano a combattere più efficacemente i reati connessi alla pedofilia, soprattutto quelle che riguardano il plagio delle menti.

Com'è noto, la tutela dei minori ricade principalmente sui comuni: da questo punto di vista un valido esempio di un'amministrazione attenta alle esigenze dei bambini è quello del Comune di Novara, che, con l'iniziativa *Novara città per crescere*, ha attuato una "politica di gestione" tesa a favorire la "centralità del bambino". Gli interventi promossi vanno dal servizio asili nido, al kit di accessori e sconti per il neonato da consegnare alle famiglie, realizzato grazie alla collaborazione degli sponsor, al potenziamento degli "Spazi gioco", rivolti ai bambini in età 0/3 anni con la presenza di un adulto familiare per favorire momenti di gioco e di piacevolezza tra genitori e bambini e per offrire occasioni di confronto sulle modalità educative, al consiglio comunale dei bambini, per favorire il loro avvicinamento ai problemi della città.

Febbraio 2008